COMUNE DI BALSORANO

(PROVINCIA DI L'AQUILA)

C.F. 00211900667 - SEDE : Piazza T. Baldassarre n° 13 - 67052 BALSORANO

TEL 0863950741 FAX 0863951249 c/c postale 11674678 IBAN: IT73X0312440450000000011017

E-mail: info@comune.balsorano.aq.it info@pec.comune.balsorano.aq.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Area interessata	**Servizio 5 -Lavori Pubblici**
Ufficio	**Lavori Pubblici**

OGGETTO: Approvazione regolamento per il funzionamento del comitato tecnico scientifico ed il regolamento del forum sul paesaggio del Contratto di Fiume e di paesaggio del Liri .

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
✓ **FAVOREVOLE** ☐ NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	✓ **FAVOREVOLE** ☐ NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio ☐ NON ASSUME rilievo contabile
Data 28.07.2020	Data 28.07.2020
Il Responsabile dell'Area 5 (Ufficio Lavori Pubblici) (Arch.U. Luigi E. Tuzi)	Il Responsabile dell'Area 3 (Economico-finanziaria) (Rag. Massimo MARCHIONNI)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ai sensi dell'art. 34 del TUEL 9 (nove) Comuni rivieraschi del fiume Liri: Morino, Cappadocia, Castellafiume, Capistrello, Canistro, Civitella Roveto, Civita d'Antino, San Vincenzo Valle Roveto e Balsorano hanno sottoscritto in data 31/07/2015 un accordo di programma per il "Contratto del fiume e del paesaggio della Valle del Liri" al quale ha aderito la Regione Abruzzo e la provincia dell'Aquila per il "Patto dei Sindaci";

Dato atto che il Contratto di Fiume è un accordo tra soggetti che hanno responsabilità nella gestione e nell'uso delle acque, nella pianificazione del territorio e nella tutela dell'ambiente. Si tratta di uno "strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale";

Il Contratto di Fiume è uno strumento che mira a raggiungere gli obiettivi delle Direttive Europee sulle Acque (2000/60/CE) e sulle Alluvioni (2007/60/CE) supportando e promuovendo politiche e iniziative volte a consolidare comunità fluviali resilienti, riparando e mitigando, almeno in parte, le pressioni dovute a decenni di urbanizzazione sregolata;

Richiamato l'art. 6 "Organi del contratto di fiume" dell'accordo di programma sottoscritto che prevede che il contratto di fiume e di paesaggio del Liri è attuato attraverso i seguenti organi: il Coordinamento istituzionale, il Comitato Tecnico Scientifico ed il Forum sul Paesaggio;

Considerato che, nel rispetto delle disposizioni previste dall'accordo di programma del Contratto di Fiume e di Paesaggio del Liri, per rendere operativi questi organi occorre dotarli di regolamenti per il funzionamento degli stessi;

Visti gli schemi di Regolamento predisposti: regolamento per il funzionamento del comitato tecnico scientifico e Regolamento del Forum sul paesaggio;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dei regolamenti;

Preso atto che l'approvazione non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi competenti in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti n°9 favorevoli su n. 9 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento per il funzionamento del comitato tecnico scientifico ed il regolamento del forum sul paesaggio del Contratto di Fiume e di paesaggio del Liri .

2. Di disporre invio della presente deliberazione a tutti i comuni aderenti al Contratto di Fiume

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. J. Luigi E. Tuzi

REGOLAMENTO DEL FORUM SUL PAESAGGIO

Art. 1 PRINCIPI GENERALI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Il processo partecipativo **del Contratto del fiume e di paesaggio del Liri** si ispira ai principi di informazione, consultazione e coinvolgimento espressi dalla Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva CE/2000/60), la quale individua nel "bacino idrografico" la corretta unità di riferimento per il governo delle acque attraverso opportuni Piani di Gestione e relativamente a ciò prevede espressamente "la partecipazione attiva di tutte le parti interessate all'attuazione".

Il processo partecipativo del Contratto di Fiume ha come finalità quella di coinvolgere e responsabilizzare tutti i soggetti portatori di interesse residenti e non all'interno del bacino idrografico del Liri (enti, associazioni e cittadini) nella definizione del quadro conoscitivo, delle strategie, degli obiettivi specifici e delle linee di azione per la riqualificazione fluviale.

Gli atti del progetto di Contratto di Fiume sono resi disponibili anche con documenti di sintesi sul sito web www.comune.morino.aq.it del comune capofila nell'apposita sezione "contratto di fiume".

Art. 2 FINALITÀ GENERALE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento indica le modalità di svolgimento del processo partecipativo del Contratto di fiume e di paesaggio del Liri, definendo i ruoli e le regole che i partecipanti devono rispettare durante l'esecuzione dei lavori affinché i risultati siano più efficaci possibile.

Esso si informa ai principi di snellezza operativa e di massima semplicità formale, privilegiando la formazione delle decisioni attraverso il dialogo, la condivisione, la mediazione e regolazione dei conflitti tra interessi diversi.

Art. 3 OBIETTIVI DEL FORUM

Il Forum:

- attiva un processo partecipato che conduce alla definizione della proposta di PAI - **Piano d'Azione Integrato,** entro due anni dalla data di costituzione del forum.
- stimola una visione strategica e condivisa dei territori capace di produrre progettualità integrate di tutela e valorizzazione ambientale, un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale coesistano;
- favorisce un indirizzo strategico delle politiche ordinarie di ciascuno degli attori coinvolti attraverso il quale integrare ed orientare risorse e programmazioni economiche;
- definisce gli strumenti e le modalità operative in quanto, trattandosi di un processo allargato e multilivello è necessario il coinvolgimento degli Enti pubblici, dei soggetti privati e di tutti gli attori e portatori di interessi diffusi.

Al termine del processo di ampia condivisione le indicazioni emerse dal Forum si tradurranno nella proposta di **PAI - Piano d'Azione Integrato**, contenente tutte le schede emerse ed approvate

all'interno del Forum, che sarà trasferito agli organi interessati per opportuna valutazione. Il Piano d'Azione sarà quindi il punto di raccordo con il Contratto di Fiume, che costituirà formale sottoscrizione di impegno a sviluppare quelle parti del Piano d'Azione che troveranno la convergenza di consenso da parte dei soggetti deputati all'attuazione.

La proposta di PAI sarà composta da una serie di schede d'azione individuate attraverso una fase di co-progettazione che prevede una diretta e più possibile ampia partecipazione dei vari attori del territorio - istituzioni, imprese, associazioni, privati - che elaborano una serie di iniziative coerenti con il progetto finalizzate a esaltarne gli obiettivi ma, soprattutto, a individuare una serie di azioni complementari utili a supportarne l'efficienza e l'efficacia attraverso la partecipazione, diretta o indiretta, di tutti coloro che a vario titolo e, ognuno per le proprie competenze quali esse siano, si impegneranno a svolgere azioni, o parti di esse, nell'ambito di una strategia di integrazione del progetto nel sistema locale.

L'approccio del PAI si fonda sulla consapevolezza dell'importanza dell'interdipendenza tra i singoli progetti, le realtà locali e gli operatori pubblici e privati. La partecipazione è intesa quindi nel senso più ampio di pubblico-privato. Lo sforzo richiesto è notevole ed il suo risultato dipende dalla qualità di relazioni trasparenti, fiduciarie, stabili e reciprocamente utili che gli attori coinvolti riescono a definire, instaurare e mantenere mediante la mutua condivisione di una serie di azioni attraverso le quali si cercherà di definire una responsabilizzazione nella gestione dei beni comuni, modulata a seconda delle diverse caratteristiche degli attori coinvolti.

I soggetti sottoscrittori del Contratto di Fiume faranno quanto in loro potere per applicare le proposte emerse dal processo partecipativo, nonché soddisfare il più possibile le diverse esigenze rilevate mantenendo fermi gli obiettivi condivisi. Sarà cura del Comune capofila informare i partecipanti sulle decisioni relative alle proposte emerse.

Art. 4 L'ORGANO DELLA PARTECIPAZIONE: IL FORUM DEI PORTATORI DI INTERESSI

Il Forum è una assemblea partecipata a carattere volontario, aperta a tutti i cittadini, ai portatori di interesse locali, ai rappresentati di associazioni di promozione sociale, culturali, sportive e ambientaliste.

La partecipazione al Forum è legata alla presenza di un interesse diretto o indiretto collegato alla vita del corso d'acqua; chi vi partecipa si impegna a dare il proprio contributo sui temi e principi della riqualificazione fluviale e territoriale della Valle del Liri.

Le sedi di discussione e di confronto sono gli incontri plenari e i workshop tematici (anche sul campo), che verranno pianificati e organizzati secondo un calendario condiviso con gli aderenti.

Art. 5 PARTECIPANTI AL FORUM

Il Forum riunisce:

- gli Enti amministrativi e gestionali con competenza diretta o indiretta sul **Contratto del fiume e di paesaggio del Liri** ;
- organizzazioni/organismi rappresentativi delle comunità locali, che attraverso la propria azione interagiscono con politiche e processi per la sostenibilità ambientale, sociale, economica del territorio;
- organizzazioni/organismi rappresentativi di gruppi organizzati di cittadini aventi interessi collegati con la vita del corso d'acqua;

Ogni Ente/organizzazione partecipa al Forum con un rappresentante. Tutti i Cittadini interessati possono partecipare ai lavori del Forum in qualità di uditori.
All'interno del Forum tutti i partecipanti hanno la stessa importanza, indipendentemente dall'Ente/Associazione/Organizzazione che rappresentano o dal ruolo che ricoprono, e si devono impegnare ad essere aperti al confronto con gli altri. Tutti i soggetti con competenze istituzionali hanno il compito di verificare costantemente la coerenza ed il rispetto delle proposte e dei progetti discussi dal Forum con le vigenti normative e con gli eventuali diritti acquisiti, evidenziando altresì eventuali discordanze con gli indirizzi e le norme del Piano Territoriale e degli altri strumenti urbanistici e di pianificazione in essere. In relazione alla coerenza con la pianificazione vigente, le eventuali discordanze potranno sviluppare formali proposte di variante da sottoporre agli Enti competenti nelle opportune sedi di revisione dei Piani.
Aderendo al Forum tutti i partecipanti si impegnano a prendere visione del Documento di Sintesi del Contratto di Fiume, ad accettare questo regolamento e a partecipare in modo costruttivo, in funzione del ruolo, delle conoscenze e delle sensibilità che li contraddistinguono.
I partecipanti si impegnano inoltre a contribuire alla definizione di strategie, obiettivi ed azioni orientate al miglioramento ambientale della Valle del Liri, coerentemente con le normative vigenti e, per quanto possibile, in forma condivisa da tutti i soggetti interessati.
Per aderire è sufficiente partecipare all'incontro plenario iniziale oppure, eventualmente anche in fasi successive, inviare una comunicazione scritta (via fax o via mail) alla segreteria tecnica di progetto presso la Riserva Naturale Guidata "Zompo lo Schioppo" in Morino.
I dati personali raccolti verranno utilizzati unicamente per comunicazioni strettamente inerenti i lavori del Forum a garanzia della privacy dei singoli partecipanti.
La partecipazione è a titolo volontario e non da diritto a rimborsi o compensi.

Art 6 GLI ORGANISMI DEL FORUM

Il Forum è strutturato come segue:

- Il Presidente
- il Facilitatore
- i Gruppi di Lavoro

Art. 7 CONDUZIONE DEL FORUM - PRESIDENTE

Il Forum elegge, nella prima Assemblea, **il Presidente** che ha un ruolo di coordinatore del processo. Il presidente resta in carica per 3 anni.

Compiti del Presidente saranno:

- garantire il rispetto dell'agenda e dei tempi prefissati per ciascun incontro;
- favorire la discussione in modo equilibrato ed aperto anche chiamando al dialogo le persone più restie alla discussione e limitando coloro che mostrano un atteggiamento polemico e poco produttivo ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- sintetizzare i lavori delle giornate;
- mediare le posizioni divergenti e conflittuali dei partecipanti al fine di raggiungere una sintesi condivisa tra le diversi visioni ed esigenze.
- informare il vasto pubblico, spiegando quali sono le caratteristiche e le criticità del **Contratto del fiume e di paesaggio del Liri**;
- accogliere il contributo di tutti per costruire un patrimonio di conoscenza comune del territorio in esame;
- garantire uno spazio di discussione all'interno del quale vengono registrate tutte le posizioni e il relativo grado di condivisione;
- convocare il Forum e/o i gruppi di lavoro

Il Forum, per la conduzione del processo partecipativo, può avvalersi del supporto del Comitato Tecnico scientifico e/o di esperti che possiedono conoscenze approfondite del Contesto del fiume e del paesaggio della Valle del Liri oltre che dei processi di partecipazione e delle tecniche di facilitazione.

ART. 8 FACILITATORE

Per facilitare il lavoro e garantire continuità al forum è previsto un costante supporto di un facilitatore individuato tra i membri del comitato tecnico scientifico, con delega alla gestione della segreteria organizzativa, che favorisce lo scambio costante tra i gruppi tematici e il comitato tecnico. Ha, altresì, il compito di divulgare attraverso i propri canali informativi le scelte maturate e adottate nell'ambito del processo partecipativo finalizzato al Contratto di Fiume.

Art. 9 – GRUPPI DI LAVORO

Nell'ambito del forum verranno individuati dei gruppi di lavoro per ambiti di interessi cui aderiscono i soggetti interessati a temi specifici del Forum.

Durante una serie di incontri di approfondimento, analisi e discussione, i Gruppi di Lavoro giungeranno alla elaborazione di proposte su temi specifici, alla programmazione di obiettivi di miglioramento per la realizzazione di un documento finale.

Ciascun Gruppo di lavoro potrà nominare un portavoce in modo tale da avere un referente che si esprimerà nelle opportune sedi.
La nomina potrà avvenire anche dopo l'inizio del Forum stesso.
Dal confronto tra i diversi modi di vedere le risorse e le criticità del territorio, dovranno emergere elaborazioni ed azioni per l'attuazione del contratto. Sono inoltre previsti workshop tematici con la partecipazione di esperti, attività formative finalizzate alla conoscenza di altre esperienze di contratti di fiume.

Art. 10 COMPETENZE DEL FORUM

Il Forum è invitato ad esprimere un parere sulle tematiche inerenti il contratto di fiume e partecipa nello sviluppo e definizione delle azioni attuative con lo specifico obiettivo di realizzare una forte condivisione tra gli Enti e le comunità locali
Il Forum elabora un programma annuale delle proposte, degli impegni e degli interventi che ciascun partecipante, associazioni o singoli, possono attuare.
Tali impegni vengono raccolti in singole schede d'azione, ognuna sottoscritta dal soggetto attuatore.

Art. 11 MODALITA' DI REDAZIONE E CONTENUTI DELLE SCHEDE D'AZIONE

Ogni scheda d'azione dovrà prevedere un obiettivo specifico derivante dall'analisi del contesto, il riferimento alla strategia, i tempi previsti per la realizzazione, i soggetti coinvolti con i relativi impegni che si assumono per la realizzazione dell'azione, la valorizzazione dei costi di realizzazione e di gestione coperti con le attività ordinarie dei soggetti coinvolti, l'eventuale contributo di risorse esterne necessario (economiche, servizi o personale), i soggetti realizzatori, le relazioni con il progetto e con le altre azioni individuate dal PAI e i risultati attesi.
Ogni scheda dovrà essere sottoscritta dai soggetti che si impegnano a realizzare l'azione individuata, mentre la segreteria organizzativa si impegna a monitorare l'andamento delle attività previste per la realizzazione e a intervenire in caso di imprevisti o inadempimenti.
Potrà essere costituito un gruppo di monitoraggio dello sviluppo delle azioni proposte.

Di seguito una scheda d'azione tipo:

TITOLO AZIONE	
Strategia di riferimento	
Obiettivo/i	
Breve descrizione	

Soggetti coinvolti e relativi impegni	
Soggetto/i realizzatore/i	
Sinergie con il progetto	
Sinergie con altre schede PAI	
Tempistica	
Valorizzazione delle risorse dei soggetti coinvolti	
Altre risorse necessarie (servizi, personale, economiche)	
Costo per la realizzazione	
Costo annuale di gestione/manutenzione	
Risultati attesi	
Firme dei sottoscrittori	

Art 12 IMPEGNI PRESENZA E DOCUMENTAZIONE

L'invio di comunicazioni di invito agli incontri verrà effettuato dalla Segreteria organizzativa mediante posta elettronica. I partecipanti al Forum si impegnano a dare continuità ai lavori.

Tutti i rappresentanti dei partecipanti all'Attività di Contratto si impegnano a seguire il processo rispondendo nei termini stabiliti a richieste di informazioni e preparazione o revisione documenti e partecipando a tutte le riunioni stabilite possibilmente personalmente.

In caso di impossibilità dovranno delegare un sostituto esplicitamente abilitato a ricoprire completamente il ruolo della persona mancante (e quindi a prendere le corrispondenti decisioni). In

caso di mancato adempimento di questa formalità verrà riconosciuto al soggetto un ruolo di uditore senza possibilità di partecipazione alle fasi approvative.
Al termine di ciascun incontro del Forum viene redatto una bozza di report sintetico che riassume i temi trattati e le decisioni approvate a maggioranza dei partecipanti. La bozza viene resa disponibile tramite sito web ed inviata mediante posta elettronica a tutti i membri del Forum. Ciascun attore del Forum è tenuto a leggere il materiale prodotto e a riportare eventuali incongruenze entro e non oltre 15 giorni dalla data della sua pubblicazione sul sito web. La mancata comunicazione di osservazioni vale come silenzio assenso. La segreteria organizzativa verifica la congruenza tra le osservazioni integrative e le decisioni prese in sede di Assemblea. La versione definitiva del report recepisce le osservazioni giunte e viene quindi pubblicata su sito web e recapitata via mail a tutti i partecipanti del Forum.

ART. 13 LE REGOLE DI PARTECIPAZIONE AL FORUM

È consentito partecipare agli incontri del Forum anche se non presenti agli incontri precedenti, purché venga garantito di avere letto attentamente tutti i report precedentemente prodotti.
Qualora un partecipante arrivi in ritardo ai lavori degli incontri già iniziati, potrà ugualmente prendere parte alle attività, impegnandosi però a non rallentare le discussioni in corso e, al termine dell'incontro, ad informarsi dai facilitatori su quanto svolto sino a quel momento.
La partecipazione al Forum è una preziosa opportunità ma anche un impegno.
Affinché il processo possa produrre risultati soddisfacenti è necessario partecipare agli incontri con uno spirito collaborativo che cerchi di ispirarsi ai seguenti criteri:

- adottare un approccio propositivo e costruttivo alle discussioni;
- guardare alla pluralità dei punti di vista innanzitutto come potenziale arricchimento;
- ascoltare e rispettare i diversi punti di vista prima di assumere una posizione;
- mantenere sempre attiva la comunicazione fra promotori e partecipanti, facendo sempre presente l'insorgere di eventuali problemi o incomprensioni che rendano difficoltoso lo svolgersi del processo o, al contrario, evidenziando strumenti o modalità particolarmente consone ed efficaci;
- collaborare nel garantire trasparenza e ripercorribilità in tutte le fasi del processo decisionale, ovvero:
- rispettare la sequenza delle fasi e i tempi decisi per la realizzazione del processo;
- rispettare gli orari e gli ordini del giorno di ogni incontro, precedentemente decisi dal gruppo e comunicati prima dell'incontro stesso;
- favorire la verbalizzazione dei contenuti degli incontri, definendo in modo chiaro e comprensibile le decisioni prese, i criteri adottati e le motivazioni delle scelte fatte.

Non verranno accolti:

- interventi a carattere esclusivamente polemico;

- proposte di azioni non finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del Contratto di Fiume.

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Accordo di programma

Contratto di Fiume e di Paesaggio del Liri

Approvato con deliberazione .....

Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico dell'Accordo di programma – Contratto di Fiume e di Paesaggio del Liri (in seguito indicato come C.T.S.) previsto dall'art. 6 "Organi del Contratto di Fiume" paragrafo 6.2 dell'Accordo di Programma – Contratto di Fiume e di Paesaggio del Liri che i Comuni di Morino (capofila), Cappadocia, Castellafiume, Capistrello (coordinatore e portavoce), Canistro, Civitella Roveto, Civita d'Antino, San Vincenzo Valle Roveto, Balsorano hanno sottoscritto in data 31.07.2015. con la Regione Abruzzo e la Provincia di L'Aquila.

Articolo 2 – Composizione

Il C.T.S. è un organo collegiale. I componenti del CTS, così come previsto dall'art. 6 paragrafo 6.2 del contratto di fiume, sono :

- i componenti del gruppo di lavoro che ha redatto il contratto di fiume
- il Direttore della Riserva Naturale Regionale Zompo lo Schioppo
- un tecnico designato da ogni Comune aderente al contratto
- un rappresentante dell'Ente gestore del SIC Simbruini, del Sic Monte Arunzo e del BIM Liri-Garigliano ambito regione Abruzzo

Articolo 3 – Sede

Il Comitato Tecnico Scientifico ha sede e si riunisce negli uffici della Riserva Naturale Regionale di "Zompo Lo Schioppo" in Grancia di Morino.

Articolo 4 – Presidente

Le funzioni di presidente del C.T.S. sono svolte dal rappresentante del Comune di Morino (capofila).

Sono compiti del presidente del C.T.S.:

- convocare le riunioni del C.T.S.;
- dirigere e coordinare i lavori;
- fare osservare il presente regolamento;
- annunciare i risultati delle votazioni;
- sottoscrivere assieme al segretario i verbali delle riunioni;
- provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti ai pareri espressi dal C.T.S.

In assenza del presidente assume la presidenza della riunione il componente più anziano d'età.

Articolo 5 – Segretario

Le funzioni di segretario sono svolte da un componente del Comitato Tecnico Scientifico incaricato dal presidente. Il segretario esegue l'appello nominale dei componenti, legge l'ordine del giorno ed eventuali

documenti o proposte da comunicare al C.T.S., a richiesta fornisce notizie ed indicazioni sugli argomenti in trattazione, annota i risultati delle votazioni. Il segretario provvede inoltre a compilare il resoconto sommario che deve contenere le eventuali dichiarazioni di voto e le decisioni assunte durante la riunione.

Articolo 6 –Competenze

Il C.T.S. è un organo di carattere tecnico scientifico che coadiuva gli Enti nell'attuazione del contratto di fiume Liri.

Il CTS è istituito in funzione di supporto al Coordinamento Istituzionale e svolge un ruolo di elaborazione progettuale riguardante gli interventi previsti nel contratto di fiume anche con attività di fund raising.

Al C.T.S. compete in particolare:

- sviluppa attività di analisi e ricerca territoriale finalizzate a migliorare il sistema ambientale integrato;
- sviluppa linee strategiche, programmatiche e progettuali inerenti il contratto di fiume ed attuabili dai comuni aderenti;
- sviluppa la ricerca normativa, organizzativa e il reperimento di risorse per l'attuazione degli interventi;
- sostiene le Amministrazioni per lo sviluppo di processi partecipativi e formativi finalizzati alla sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali;
- favorisce la comunicazione e la promozione delle risorse locali e dei risultati del processo attivato;
- favorisce lo scambio e le sinergie con altre esperienze di contratto di fiume.

Articolo 7 - Collaborazioni

In relazione alle diverse tematiche del contratto, il CTS attiva rapporti di collaborazione con altri tecnici indicati da ogni componente del Coordinamento Istituzionale, da un rappresentante dell'Ente gestore del SIC Simbruini, dell'Ente gestore del Sic Monte Arunzo e del BIM Liri-Garigliano ambito regione Abruzzo.

Il Comitato Tecnico si avvale di eventuali collaborazioni con Enti di ricerca che a vario titolo aderiranno al processo.

Articolo 8 – Convocazioni

Il C.T.S. viene convocato dal presidente almeno due volte l'anno, presso la sede del CTS.

La convocazione può essere richiesta, con istanza scritta, da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le convocazioni, da effettuarsi con un preavviso minimo di 7 giorni avvengono tramite messaggi di posta elettronica certificata. Ciascun Componente usa lo stesso mezzo per confermare la propria partecipazione ovvero per comunicare la partecipazione, in propria vece, di un soggetto delegato, ai sensi del successivo art. 9

La lettera di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della seduta e riportare l'elenco degli argomenti da trattare.
Eventuali pratiche relative agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono depositate presso la sede del CTS, a disposizione dei membri del C.T.S.

Articolo 9 – Conferimento di deleghe

Per consentire al Comitato di svolgere, con la frequenza e con la continuità necessarie, i compiti richiamati al precedente art.6, ovvero per limitare l'occorrenza di situazioni che comportino l'invalidità delle riunioni del Comitato, ciascun Componente ha facoltà di conferire una delega ad un soggetto appartenente al proprio Ente, comunicando, tramite un messaggio di posta elettronica, il nominativo del delegato: in questo caso si intendono estesi al delegato tutti i diritti e le facoltà spettanti al Componente delegante, salva espressa esclusione scritta e accettata.

Articolo 10 – Iscrizione degli argomenti

L'iscrizione degli argomenti all'ordine del giorno compete al presidente, sentito il Coordinamento Istituzionale.
Con richiesta scritta diretta al presidente, ciascun componente del C.T.S. può chiedere l'iscrizione di argomenti all'ordine del giorno della seduta successiva.

Articolo 11 – Validità delle riunioni

Le riunioni del C.T.S. sono valide, in prima convocazione, se vi è la presenza di almeno metà più uno dei suoi componenti.
Qualora non si raggiunga questo numero minimo, trascorsi trenta minuti dall'ora indicata nell'avviso di convocazione, il C.T.S si intende riunito, seduta stante, in seconda convocazione e la riunione è valida se presente almeno un terzo dei componenti.

Articolo 12 – Trattazione degli argomenti

In ogni seduta il presidente pone in trattazione gli argomenti nella successione in cui risultano iscritti all'ordine del giorno.
In qualunque momento della riunione, il presidente o qualsiasi altro componente, può proporre, esponendone i motivi, che l'ordine degli argomenti da trattare venga mutato.
La proposta si ritiene accettata se nessuno si oppone; in caso contrario si deciderà votando per alzata di mano.
Gli argomenti iscritti all'ordine del giorno di una riunione e non trattati nel corso della stessa si intendono rinviati alla seduta successiva.

Articolo 13 – Comunicazioni

Nessuna determinazione può essere assunta su argomenti non iscritti all'ordine del giorno secondo le modalità previste dal presente regolamento, salvo che il C.T.S. stesso, presenti tutti i suoi membri, non decida diversamente a maggioranza e con voto palese.

Sono ammesse comunicazioni da parte del presidente, ancorché non iscritte all'ordine del giorno della seduta; esse vengono effettuate una volta esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Articolo 14 – Partecipazione di esterni alla seduta

Le sedute del C.T.S., di norma, non sono pubbliche.

Il C.T.S., qualora vi sia una determinazione in merito da parte del presidente o di un terzo dei suoi componenti, potrà sentire amministratori, funzionari, responsabili di associazioni ed organizzazioni, e quanti altri ritenga opportuno.

Articolo 15 - Risorse per il funzionamento del CTS

La partecipazione al Comitato di ogni compente è a carico dell'Ente /organismo di appartenenza.

Per quanto attiene le spese generali di funzionamento (sede , attrezzature, cancelleria per le riunioni) sono a carico del comune di Morino Ente capofila che utilizzerà i locali già destinati ad uffici presso la sede della riserva naturale Zompo Lo Schioppo.

Interventi e spese specifiche da attuarsi per conto di un singolo comune , saranno a carico del comune richiedente.

Articolo 16 – Coordinamento con i comitati tecnico-scientifici di altri Contratti di Fiume

Qualora, per accordi di collaborazione tra il Contatto di Fiume e di Paesaggio del Liri e altri Contratti di Fiume si renda opportuno operare d'intesa con i comitati tecnico-scientifici di altre aree protette, compete al presidente di concordare con i propri omologhi le modalità di coordinamento e di darne preventiva comunicazione ai componenti del C.T.S.

Articolo 17 – Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche ed integrazioni al presente regolamento saranno proposte dal CTS ed approvate con le stesse modalità del presente regolamento